

PANAMA

1- CONSIDERAZIONI E CONOSCENZE GENERALI

- I- Sistema politico
- II- Sistema giuridico
- III- Lingua
- IV- Valuta e controlli valutari
- V- Politica economica
- VI- Attività bancaria

2- LE SOCIETA' DI PANAMA

- I- Introduzione
- II- Costituzione
- III- Capitale sociale
- IV- Gestione
- V- Rappresentante locale
- VI- Scritture contabili e revisione
- VII- Unità locali panamensi di società estere
- VIII- Trust
- IX- *Captive Insurance Companies*
- X- Fondazioni

3- SISTEMA IMPOSITIVO

- I- Tassazione delle società residenti
- II- Ritenute fiscali
- III- Pagamento delle imposte e presentazione della dichiarazione dei redditi
- IV- Altre imposte panamensi
- V- Dividendi distribuiti da società di Panama
- VI- Incentivi fiscali, agevolazioni ed esenzioni
- VII- Tassazione del reddito di fonte estera
- VIII- Tassazione dei trust panamensi

4- SOCIETA' OFFSHORE

- I- Informazioni generali
- II- Holding offshore
- III- Finanziarie offshore
- IV- Concessionarie offshore
- V- Società che conducono attività d'impresa nella *Colon Free Zone*
- VI- Società d'amministrazione offshore
- VII- Società mercantili offshore

5- A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI)

Ambasciata

Panama - Ambasciata D'Italia

Amb. Marcello Apicella

PH PLAZA 58, Calle 58 Este con Avenida Ricardo Arango, Obarrio

Tel. 00507 2258948/9

E-mail : ambpana.mail@esteri.it

Homepage: www.ambpanama.esteri.it

IMPOSTA SUL REDDITO SOCIETARIO	
Società residenti	25%
Società offshore	Esenti se il reddito è prodotto all'estero
Trust	Esenti se il patrimonio è situato all'estero
ALTRE IMPOSTE	
Ritenute fiscali sui dividendi	10%; 5% se derivati dalla <i>Colon Free Zone</i>
Imposta di registro e imposte di bollo	Variabili
Imposta sulla proprietà	Dall'1,75% al 2,1% in base al valore patrimoniale
Tassa annuale sulla licenza industriale o commerciale	Basata sul patrimonio netto
Dazi sulle importazioni	Importazioni: variabili Esportazioni: esenti, tranne alcuni prodotti
TEMPI DI COSTITUZIONE	3 giorni lavorativi
COSTO DI REGISTRAZIONE	Registrazione: US\$ 300 Costi professionali: US\$ 600
CAPITALE MINIMO	Non richiesto
TERMINI PER PRESENTARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	15 o 31 marzo
RISOLUZIONI PREVENTIVE	Non previste
CONTROLLI VALUTARI	Assenti
SEGRETO BANCARIO	E' garantita l'assoluta riservatezza, tranne nei casi di sospetta frode o di attività criminali.
SISTEMA GIURIDICO	Diritto civile
A.F.B. (Accordi Fiscali Bilaterali)	A.F.B. firmati con 15 Paesi Accordi di scambio di informazioni fiscali (TIEA) firmati con 10 Paesi

1- CONSIDERAZIONI E CONOSCENZE GENERALI

I- Sistema politico

Panama è situata nel Centro America, tra il Costa Rica e la Colombia.

Gli Stati Uniti, fino al 1977, avevano la giurisdizione del Canale di Panama, che unisce l'Oceano Atlantico al Pacifico. Nel 1990 le convenzioni sancirono l'abolizione della *Panama Canal Zone* e l'assoggettamento totale alla giurisdizione panamense. A partire dal 31 dicembre 1999, Panama ha acquisito dagli Stati Uniti la giurisdizione sull'omonimo Canale e sulle relative aree, proprietà, beni ed immobili, in ottemperanza ai relativi trattati

Attualmente, la Repubblica di Panama è uno Stato sovrano indipendente, con un governo unitario democratico; è politicamente divisa in 9 province e il territorio di Kuna Yala (ex San Blas). Ogni provincia è a sua volta divisa in distretti, rappresentati politicamente in Parlamento.

II- Sistema giuridico

A Panama vige la *Civil Law*, basata sul Diritto Romano.

Il ramo giudiziario è costituito dalla Corte Suprema, dai Tribunali e dalle Corti Municipali. Il riparto della giurisdizione dipende dalla natura e/o dal valore del contenzioso.

III- Lingua

La lingua ufficiale è lo spagnolo, anche se è molto diffuso l'inglese. Sono inoltre comunemente parlate altre lingue come il cinese, il giapponese, l'ebraico e l'hindi.

IV- Valuta e controlli valutari

La moneta panamense è la Balboa (PAB), divisa in centesimi. Tuttavia, in base ad accordi bilaterali intercorsi con gli Stati Uniti, il Dollaro è accettato ovunque ed è altresì utilizzato al posto della Balboa negli affari correnti interni. I controlli valutari sono totalmente assenti.

V- Politica economica

A partire dall'indipendenza dalla Colombia, nel 1903, il governo panamense ha attuato un programma mirato ad incoraggiare e promuovere gli investimenti stranieri, mentre l'unica limitazione riguarda il commercio al dettaglio, attività che può essere condotta solo da cittadini panamensi.

Tra gli incentivi offerti dalla Repubblica di Panama figurano:

- assenza di restrizioni monetarie e controlli valutari;
- assenza di requisiti per la registrazione del capitale;
- assenza di tasse o limitazioni al trasferimento di fondi da/verso Panama;
- assenza di controlli su rimpatrio di capitale o utili non distribuiti;
- protezione totale del segreto bancario.

Nonostante l'intento del Governo sia finalizzato ad incrementare il settore manifatturiero ed agricolo, viene attivamente incoraggiato il settore terziario, soprattutto finalizzato all'offerta di servizi internazionali.

La Colon Free Zone e i suoi vantaggi

La *Colon Free Zone* è una zona franca, situata nel territorio panamense, all'interno della quale non ci sono residenti né operatori commerciali al dettaglio. In quest'area le merci possono essere importate e riesportate senza incorrere nei dazi doganali.

Le società che conducono attività di esportazione all'interno di questa zona possono beneficiare dell'esenzione dalle imposte sul reddito da esportazione, dai dazi su importazione ed esportazione e dall'IVA.

Esiste inoltre la zona economica speciale *Panama-Pacifico*, gestita dalla relativa Agenzia. Le società che operano in quest'area sono esenti dall'imposta di bollo, da imposte e tasse su reddito societario, su importazioni, esportazioni, rimesse, dividendi e vendite al dettaglio. Non è invece prevista l'esenzione dall'IVA per le professioni regolamentate né dall'imposta sulle società, tranne nel caso in cui l'attività svolta possa beneficiare dell'esenzione. Dal 1° gennaio 2017 le società iscritte al registro *Panama-Pacifico* sono assoggettate alla tassa d'esercizio e alla ritenuta del 5% sui dividendi.

VI- Attività bancaria

A Panama non esiste una banca centrale che imponga restrizioni o controlli valutari. Il segreto bancario è totalmente protetto, in quanto la legge stessa garantisce non solo la segretezza sulle transazioni bancarie, ma impone anche sanzioni alle banche che divulgano informazioni a soggetti non autorizzati. Tuttavia, la segretezza può essere ignorata in caso di indagini delle autorità governative panamensi.

L'attività bancaria è regolata dalla *Banking Law* del 1998, sotto la direzione della *Superintendence of Banks*, che sostituisce la *National Banking Commission*, un'istituzione che vigila sul sistema bancario e sovrintende alle attività condotte dalle banche, soprattutto per quanto riguarda le riserve e i tassi di interesse. Le banche devono riferire eventuali transazioni sospette all'*Unit of Financial Analysis* che verifica se tali transazioni sono legate al traffico di droga o al riciclaggio di denaro sporco.

La *Superintendence of Banks* svolge diverse funzioni, tra le quali:

- agisce come consulente per questioni bancarie in qualità di autorità di regolamentazione governativa con il potere di decidere le linee politiche da applicare
- approva le norme generali utilizzate per individuare e controllare i gruppi economici di appartenenza
- approva le norme e i regolamenti utilizzati per determinare i crediti da garantire ai clienti
- approva le norme utilizzate per la classificazione di beni ad alto rischio e per determinare le riserve per coprire tali tipi di prestiti
- decide le risposte alle richieste presentate a fronte delle delibere della *Superintendence*
- interpreta la legge bancaria a livello amministrativo e ne determina le norme
- definisce la procedura in base alla quale effettuare le ispezioni a banche e a gruppi collegati
- determina i principi e le norme contabili che la banca deve applicare e gli altri requisiti relativi all'informazione finanziaria che le banche devono fornire alla *Superintendence*.

La *Superintendence* ha autorità per decidere sulle seguenti questioni:

- concessione di licenze bancarie
- apertura, chiusura o trasferimento di uffici o filiali di banche
- scioglimento e liquidazione volontaria di banche
- fusione e consolidamento di gruppi bancari ed economici a cui appartengono le banche
- attribuzione, cessione o acquisizione di azioni in banche o gruppi economici a cui le banche appartengono
- pubblicazione di bilanci e loro regolarità e contenuti
- supervisione di banche in base agli accordi internazionali ratificati da Panama e in base alle norme generali della legislazione internazionale
- supervisione di gruppi economici a cui appartengono le banche, incluse le regolari ispezioni, l'analisi di bilanci revisionati e l'ottenimento di informazioni circa le transazioni eseguite tra le società che appartengono a tali gruppi
- organizzazione di ispezioni di banche su iniziativa del *Superintendent* o della Commissione

- implementazione di programmi di prevenzione che consentono di conoscere la situazione finanziaria delle banche, come pure verifica delle informazioni fornite alla *Superintendence*
- creazione di rapporti con le autorità bancarie di altri Paesi per collaborare e migliorare gli attuali meccanismi di controllo e scambio di informazioni sui sistemi bancari
- fornitura di assistenza alle altre autorità governative per eliminare gli illeciti nel settore bancario
- verifica di tutte le altre questioni che la legge non attribuisce esplicitamente alla Commissione degli Amministratori della *Superintendence*
- applicazione delle sanzioni e delle multe previste dalla legge bancaria in caso di violazioni.

Le licenze bancarie che possono essere concesse si dividono in tre categorie:

1. licenze generali per svolgere attività bancarie a Panama o all'estero (sia interne che offshore). Le banche che operano con licenza generale devono avere un capitale versato di almeno US\$ 10 milioni;
2. licenze internazionali, per svolgere attività bancarie esclusivamente all'estero. Le banche che operano con licenza internazionale devono avere un capitale versato di almeno US\$ 3 milioni, di cui US\$ 250.000 depositati presso la Banca Centrale di Panama;
3. licenze di rappresentanza, per banche organizzate sulla base di una legislazione straniera, che hanno a Panama solo la rappresentanza.

Le banche straniere hanno a Panama diverse agenzie, anche se il Governo adotta misure piuttosto restrittive e controlli per combattere il riciclaggio di denaro sporco.

In particolare, la *Superintendence of Banks* ha recentemente ordinato alle banche di richiedere ai propri clienti referenze dettagliate e una corretta identificazione. Inoltre, le banche dovranno condurre le indagini necessarie in caso di transazioni superiori a US\$ 10.000.

Segretezza

Al fine di rafforzare l'attuale legislazione in materia di riciclaggio di denaro, si è reso formalmente reato tale attività inserendo nuove clausole nel *Criminal Code* (codice penale) di Panama, e anche le istituzioni finanziarie hanno adottato nuove misure in proposito.

La legge N. 41 del 2 ottobre 2000 è stata emanata per sanzionare per la prima volta a Panama qualsiasi azione e condotta considerate criminali e collegate al riciclaggio. In base all'articolo 389 del *Criminal Code*, chiunque consapevolmente accetti, depositi, tratti, converta e trasferisca merci, denaro, titoli negoziabili e altre risorse finanziarie derivanti da traffico di droga, frode, commercio illegale di armi, contrabbando di persone, rapimento, estorsione, abuso di fondi pubblici, corruzione di pubblici ufficiali, atti di terrorismo, furto e contrabbando di veicoli, puniti dalla legge di Panama, per nascondere o celare la propria origine illegale, oppure aiuti ad evitare le conseguenze legali di tali atti, verrà punito con un'ammenda ed imprigionato per un periodo da 5 a 12 anni.

La *Unit of Financial Analysis*, che opera in coordinamento con l'ufficio del *General Attorney*, ha il compito di indagare sulle attività di riciclaggio di denaro e beni e di effettuare ricerche presso banche, compagnie assicurative, cooperative di credito, istituti finanziari e altre entità che direttamente o indirettamente potrebbero essere coinvolte in attività sospette collegate al riciclaggio di beni o denaro.

Le seguenti entità devono fornire alla *Unit* tutti i rapporti di transazioni in denaro e strumenti monetari di importo superiore a B 10.000:

1. società situate nella *Colon Free Zone* e in altre zone franche;
2. la *National Welfare Lottery*;
3. casinò e locali simili;
4. società immobiliari e di brokeraggio;

5. compagnie di assicurazione, riassicurazione e di brokeraggio assicurativo.
Tali entità devono registrare e conservare i nominativi dei clienti, i loro indirizzi e i numeri identificativi dei documenti.

2- LE SOCIETA' DI PANAMA

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
<i>Società in genere</i>	<p>Il codice commerciale del 1927, il <i>General Corporation Act</i> e la <i>Limited Partnership Law</i> del 1966 prevedono diverse forme di persone giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società in nome collettivo (<i>General Partnership</i>) • Società in accomandita semplice (<i>Simple Limited Partnership</i>) • Società di persone con capitale azionario (<i>Joint Stock Partnership</i>) • Associazioni professionali (<i>Civil Partnership</i>) • Società a responsabilità limitata (<i>Limited Liability Company</i>) • Società per azioni (<i>Panamanian Corporation</i>). <p>Non esistono disposizioni circa il capitale minimo necessario per rendere operativa una società. Non è inoltre necessario che il capitale sia interamente versato né che le azioni siano tutte sottoscritte al momento della costituzione.</p> <p>Le società sono amministrate dal Consiglio di Amministrazione, nominato dagli azionisti. I poteri conferiti al Consiglio sono definiti nello statuto.</p>	<p>Per la costituzione di una società occorrono due soggetti, panamensi o stranieri. Ogni società deve presentare e firmare un atto costitutivo dinanzi ad un notaio.</p>	<p>L'atto costitutivo, presentato e firmato dinanzi al notaio, deve essere inviato al Registro per la registrazione.</p>

I- Introduzione

In base alla costituzione vigente, le società estere sono equiparate a quelle panamensi. Gli stranieri possono dare vita alle attività più diverse, ad esclusione di quella al dettaglio, limitata ai cittadini Panamensi.

Il codice commerciale del 1927, il *General Corporation Act* e la *Limited Partnership Law* del 1966 prevedono diverse forme di persone giuridiche:

- Società in nome collettivo (*General Partnership*)
- Società in accomandita semplice (*Simple Limited Partnership*)
- Società di persone con capitale azionario (*Joint Stock Partnership*)
- Associazioni professionali (*Civil Partnership*)
- Società a responsabilità limitata (*Limited Liability Company*)
- Società per azioni (*Panamanian Corporation*).

E' questa la forma societaria più diffusa, dati gli innumerevoli benefici di cui gode.

Le *Panamanian Corporations* sono considerate "offshore" per i benefici fiscali e i vantaggi in genere che il Codice Fiscale Panamense concede ai panamensi, sia persone fisiche che società,

sui redditi percepiti o prodotti fuori dalla Repubblica di Panama. La disciplina legale sulle società per azioni fu adottata nel 1927 con la Legge n° 32 del 26 febbraio, che si uniformava alla disciplina adottata per le società dello Stato americano del Delaware.

La legge panamense distingue nettamente fra la personalità giuridica degli azionisti e degli amministratori di una società e quella della società stessa; i tribunali di Panama applicano scrupolosamente tale distinzione. Ciò è particolarmente vero per gli aspetti fiscali, nonché per la distinzione fra i beni e le attività della società e quelli degli azionisti e degli amministratori.

Non vi sono requisiti di nazionalità o di residenza per i firmatari di un atto costitutivo, né per azionisti, amministratori o funzionari.

Il domicilio, i libri contabili e gli atti della società in genere possono essere conservati in qualsiasi parte del mondo, a patto che la società non svolga attività d'impresa a Panama.

Non vi sono requisiti relativi al versamento di un capitale minimo.

Non sono previste assemblee annuali degli azionisti né assemblee degli amministratori. Le eventuali riunioni possono svolgersi anche a mezzo telefono o tramite qualsiasi altro mezzo di comunicazione.

Le società possono detenere le azioni o avere comunque partecipazioni di qualsiasi genere in altre società (holding).

Le società che non conducono attività d'impresa a Panama non sono assoggettate ad alcun onere per quanto attiene all'imposta sui redditi o all'imposta sui dividendi, né sono tenute a dichiarare o rilasciare ulteriori informazioni alle autorità panamensi.

II- Costituzione

Ogni società deve presentare e firmare un atto costitutivo, che dovrà poi essere inviato al Pubblico Registro per la registrazione.

Per la costituzione di una società occorrono due persone, fisiche o giuridiche, panamensi o straniere (non necessariamente domiciliate a Panama). La procedura standard prevede comunque che due procuratori legali sottoscrivano lo statuto e attribuiscano quindi i diritti al cliente.

Lo statuto deve contenere quanto segue:

- il nome e il domicilio dei sottoscrittori;
- il nome della società;
- l'oggetto sociale. La legge non richiede che sia specificato un oggetto o uno scopo preciso. E' sufficiente statuire che la società svolgerà affari ritenuti leciti dalle leggi panamensi e, in particolare, quelle attività approvate dal consiglio di amministrazione;
- l'ammontare del capitale autorizzato e il numero di azioni che lo compongono. Deve essere dichiarato il valore nominale delle azioni oppure è sufficiente una dichiarazione in cui viene stabilito che le azioni non hanno valore nominale. In quest'ultimo caso, il prezzo o il valore delle azioni verrà determinato dal consiglio di amministrazione al momento dell'approvazione dell'immissione di tali azioni ordinarie e/o azioni privilegiate. Possono essere emesse al portatore e/o essere nominali;
- il domicilio della società e il nome e l'indirizzo del suo rappresentante, il quale deve essere un procuratore legale residente a Panama;
- la durata prevista della società;
- il nome e l'indirizzo degli amministratori (devono esser almeno tre) e il nome di coloro che hanno la rappresentanza della società (almeno un presidente, un segretario e un tesoriere). Una persona può ricoprire più di una carica contemporaneamente. Gli amministratori e coloro che hanno la rappresentanza esterna possono anche essere cittadini non panamensi e non è necessario che siano domiciliati a Panama;
- qualsiasi altra disposizione necessaria e voluta.

III- Capitale sociale

Non esistono disposizioni riguardo il minimo di capitale necessario per rendere operativa una società. Inoltre, non è necessario che il capitale sia interamente versato né che le azioni siano tutte sottoscritte al momento della costituzione.

Il capitale può essere espresso in qualsiasi valuta e suddiviso in azioni, con valore nominale o meno. Le azioni possono essere nominative o al portatore.

A differenza delle azioni al portatore, le azioni nominative non devono necessariamente essere interamente versate, ma devono comunque essere registrate in un apposito libro.

Non sono previste disposizioni limitative relative alla nazionalità e alla residenza degli azionisti. Una società di capitali può avere anche un unico azionista.

IV- Gestione

Le società sono amministrate dal Consiglio di Amministrazione, nominato dagli azionisti. I poteri conferiti al Consiglio sono definiti nello statuto.

Ogni società deve avere almeno tre amministratori e funzionari e le due figure si possono sovrapporre. Non devono essere necessariamente azionisti, né tantomeno risiedere a Panama.

Le assemblee degli azionisti, degli amministratori e dei funzionari possono avere luogo ovunque.

I nominativi degli amministratori e degli azionisti e la rimozione dalla loro carica deve essere resa nota al Registro.

V- Rappresentante locale

La società deve avere un rappresentante a Panama, solitamente l'avvocato o il procuratore che ha provveduto alla registrazione della società. Il rappresentante non può agire in nome e per conto della società. La sua competenza è esclusivamente limitata al versamento dell'imposta annuale di Registro. Azionisti, amministratori e responsabili non devono necessariamente essere residenti a Panama.

VI- Scritture contabili e revisione

Ogni società deve tenere libri contabili, che possono essere tenuti sia in forma scritta che elettronica. La legge non prevede espressamente la revisione contabile, che tuttavia può essere richiesta dagli azionisti.

VII- Unità locali panamensi di società estere

Una società estera può operare a Panama mediante un'unità locale. L'attività può iniziare solo dopo aver registrato l'unità locale, presentando al Registro delle Società i seguenti documenti:

- una copia autenticata dell'atto costitutivo
- una copia dell'ultimo bilancio, a cui deve essere allegato un prospetto del capitale azionario relativo all'attività che si vuole condurre a Panama
- un certificato di buona condotta conforme alla legge relativo alla società, emesso nella nazione d'origine e autenticato dal console panamense.

VIII- Trust

Costituzione e disposizioni generali

La prima legislazione relativa ai trust risale al 1925. Nel 1941 venne introdotta un'altra disposizione legislativa comprendente anche alcuni principi relativi ai trust statunitensi e britannici. Nel 1984 venne inoltre promulgato il *Trust Law* al fine di rendere le disposizioni vigenti conformi alle nuove esigenze.

Un trust è un accordo mediante il quale il proprietario di un patrimonio ne trasferisce il possesso a uno o più fiduciari, i quali devono tenere e controllare il patrimonio secondo le istruzioni del fiduciante, a beneficio di una o più persone (beneficiari).

Un trust è di solito costituito mediante atto privato che stabilisce le attività del trust, i termini in base ai quali il fiduciario deve curare il patrimonio, i suoi diritti e i suoi doveri. Non è previsto l'intervento della pubblica autorità, né l'iscrizione presso il Pubblico Registro. Va notato che a Panama non esiste un Pubblico Registro per i trust.

Le firme del fiduciante e del fiduciario devono essere autenticate da un notaio panamense.

Nel caso una proprietà immobiliare panamense sia trasferita mediante trust, è necessario che se ne faccia menzione nel registro dove è stata registrata la proprietà.

Non sono previsti limiti relativi all'ammontare del patrimonio fiduciario.

In base alla *Trust Law*, il fiduciario o i suoi rappresentanti, o chi concluda transazioni a loro nome, deve mantenere la più completa segretezza sulle operazioni concluse.

Le parti possono disporre in materia di trust, purché gli elementi del contratto siano leciti (conformi alla morale, alla legge, all'ordine pubblico).

Non possono essere costituiti trust illimitati nel tempo. Il fiduciante deve fissare un termine temporale.

Un trust è comunque revocabile se l'atto costitutivo lo prevede.

Qualora si verificassero conflitti, si può ricorrere all'arbitraggio, sempre che l'atto di negozio fiduciario preveda questa possibilità; lo stesso può anche prevedere le procedure alle quali gli arbitri si devono attenere.

Fiduciario e beneficiari

Il fiduciario può essere sia una persona fisica che una persona giuridica, anche se, di norma, accade che sia nominato un professionista - avvocato o commercialista - o una banca.

L'atto di negozio fiduciario deve contenere disposizioni relative sia al recesso volontario da parte di un fiduciario, che alla nomina di uno nuovo.

Anche i beneficiari possono essere sia persone fisiche che giuridiche.

Il trust deve inoltre indicare i nominativi e le circostanze che si devono verificare affinché il beneficiario entri in possesso di quanto previsto dal trust.

Residenza

Un trust costituito in base alle leggi di Panama è soggetto alla giurisdizione panamense, ma può essere assoggettato a una giurisdizione estera, se l'atto costitutivo lo prevede. Legge sui trust e disposizioni fiscali di Panama seguono il concetto di territorialità secondo il quale un trust è esente da imposte a condizione che abbia:

- proprietà immobiliari all'estero;
- fondi depositati da persona giuridica o fisica il cui reddito non sia di fonte panamense;
- azioni o titoli di qualsiasi genere emessi da società il cui reddito non sia di fonte panamense, anche se depositato a Panama.

IX- *Captive insurance companies*

Le *Captive Insurance Companies* sono uno strumento per la comunità finanziaria internazionale che va ad aggiungersi ai diversi prodotti e servizi offerti da Panama come centro finanziario internazionale. Si tratta di società, sia panamensi che straniere, con sede a Panama, autorizzate dalla Sovrintendenza alle Assicurazioni e Riassicurazioni del Ministero del Commercio e dell'Industria ("il Sovrintendente") ad assicurare o riassicurare i rischi esteri di società. L'autorizzazione del Sovrintendente è concessa per l'assicurazione di rischi a lungo termine (compresi rischi individuali, collettivi o di gruppo, infortuni, piani pensionistici o rendite permanenti), o di rischi generali, come ad esempio, qualsiasi altro rischio che non rientri nel primo gruppo. Le *captive insurance companies* possono assicurare o riassicurare

solo i rischi specificamente approvati dal Sovrintendente e, in particolare, non possono assicurare o riassicurare rischi locali o interni a Panama.

Secondo la legge panamense, una *captive insurance company* è una persona giuridica, solitamente una società per azioni, strutturata, posseduta e gestita da una società appartenente alla stessa area economica. Lo scopo principale consiste nel fornire assicurazioni per quella società o gruppo economico, quale alternativa all'acquisto di polizze assicurative da altre compagnie presenti sul mercato. La *captive insurance company* solitamente ha stretti legami con la società controllante, la quale fornisce e gestisce le operazioni principali della controllata, comprese gli investimenti, la sottoscrizione nonché la gestione dei risarcimenti verso gli assicurati, principali beneficiari.

Non tutte le società necessitano di una *captive insurance company*. Per le società di una certa dimensione, in particolare i gruppi economici composti da più società, che necessitano di un numero elevato di polizze assicurative, può essere conveniente organizzare una *captive insurance company*, dato che quest'ultima appartiene alla stessa organizzazione societaria, e perciò è possibile ottenere una serie di benefici.

La legge panamense è stata ideata e strutturata in modo da concedere una serie di benefici per l'uso di una *captive insurance company*. I benefici più interessanti sono :

- costi minori, in quanto la società appartiene allo stesso gruppo economico. Costi e spese generali possono essere controllati ed è il gruppo a determinare i premi;
- i premi pagati dagli assicurati sono una fonte di reddito per il gruppo economico, in quanto imputabili all'organizzazione societaria. I premi pagati dagli assicurati sono incassati dalla *captive* che fa parte del gruppo: perciò è l'organizzazione che detiene i premi;
- la gestione di una *captive insurance company* da parte di un gruppo economico permette una migliore gestione del rischio e una maggiore flessibilità nella predisposizione delle polizze e delle altre coperture necessarie al gruppo, che nell'insieme comporta una riduzione dei costi. Il mercato delle assicurazioni determina i prezzi per le compagnie assicurative, senza distinguere fra i vari clienti. Per questo le perdite subite da alcuni clienti influenzano il prezzo anche per quei clienti che non hanno subito perdite o le hanno subite in maniera minore. Mediante l'assicurazione dei rischi di imprese che appartengono allo stesso gruppo, la *captive insurance company* ha potenzialmente la possibilità di ottenere premi più vantaggiosi.

Costituzione

La costituzione di una *captive insurance company* necessita della licenza rilasciata dal Sovrintendente delle Assicurazioni e Riassicurazioni, il quale dovrà prima approvare la struttura organizzativa della società, se è panamense, oppure la documentazione contabile, se è estera. La società deve presentare i seguenti documenti:

- bozza dell'atto costitutivo, se la società è panamense, o copia certificata dell'atto costitutivo se è estera; una risoluzione rilasciata dal consiglio di amministrazione che autorizza l'apertura di un ufficio a Panama, la nomina di un amministratore o di un legale rappresentante, un documento attestante l'ammontare del capitale sociale;
- referenze personali e bancarie degli azionisti e degli amministratori;
- l'indirizzo della sede legale della società e il nome dell'amministratore o del legale rappresentante;
- un rapporto tecnico che evidenzia le tipologie di rischi da assicurare o riassicurare e le attività da intraprendere in tal senso;
- un assegno certificato di US\$ 1.000 per coprire le spese amministrative e di *due diligence* della Sovrintendenza.

Se la società intende operare come assicurazione dei rischi generali, il capitale sociale da versare è di US\$ 150.000; se intende invece operare come assicurazione dei rischi a lungo termine, il capitale da versare è di US\$ 250.000.

Il tributo da versare per il rilascio della licenza è pari a US\$ 1.000. La tassa annuale per la licenza è di US\$ 2.000, mentre la tassa societaria annua ammonta a US\$ 50.

X- Fondazioni

La fondazione privata panamense è regolamentata dalla *Private Foundation Law 1995*. Questo tipo di società viene solitamente utilizzata per proteggere beni e proprietà, ma, a differenza del trust, la fondazione è una persona giuridica indipendente, senza azionisti.

Costituzione e disposizioni generali

La costituzione di una fondazione avviene in cinque giorni e le procedure sono simili a quelle applicate per la costituzione di una società per azioni panamense. La fondazione può essere costituita da persone fisiche o giuridiche. Al momento della costituzione, è necessario fornire le seguenti informazioni:

- il nome, che deve essere diverso dai nomi già registrati a Panama e deve riportare il termine “fondazione”
- il capitale della fondazione (almeno US\$ 10.000)
- i nomi e gli indirizzi di tutti i membri del consiglio della fondazione
- l’indirizzo della sede legale
- il nome e l’indirizzo dell’agente residente
- l’ambito di azione
- le procedure per la nomina dei beneficiari
- il diritto a modificare l’ambito o gli elementi organizzativi della fondazione, se e quando necessario
- la durata
- le istruzioni per gestire i beni della fondazione al momento dello scioglimento
- qualsiasi informazione legale il fondatore intenda inserire.

La fondazione deve essere registrata presso il Pubblico Registro e, successivamente, avviene il trasferimento del capitale iniziale alla fondazione: in tal modo, il capitale diventa un bene della fondazione ed è totalmente separato dalla persona o dall’organizzazione che ha effettuato il trasferimento. Al momento della registrazione, viene nominato un protettore – la cui identità rimane riservata - che controlla il capitale della fondazione e ne definisce la strategia di sviluppo. Il beneficiario di una fondazione può essere qualsiasi persona o organizzazione e la sua identità è totalmente riservata. La fondazione è gestita dal consiglio, formato da almeno tre privati o società. Una fondazione costituita in base alle leggi di Panama deve avere un agente locale, in genere un avvocato o uno studio legale, e una sede legale a Panama.

Le fondazioni registrate a Panama possono essere ri-domiciliate in un’altra giurisdizione. Allo stesso modo, una fondazione estera può essere registrata a Panama presentando una serie di documenti alle autorità locali. Solo l’agente locale e i membri del consiglio della fondazione sono riportati nel Registro pubblico. Tutte le altre informazioni circa i beneficiari, il protettore e le transazioni sono strettamente riservate. Le donazioni o cessioni di beni ad una fondazione sono esentasse. Non vengono versate imposte su modifiche o scioglimento di una fondazione. Gli utili sono esentasse se provengono da attività condotte all’estero o da beni ivi situati.

3- SISTEMA IMPOSITIVO

I- Tassazione delle società residenti

In base al diritto panamense, qualsiasi persona fisica o giuridica (società di capitali o di persone) nazionale o estera, che riceve un reddito di fonte panamense, è assoggettata ad imposta.

Tranne se espressamente esente, il reddito di fonte panamense è tassato, indipendentemente dalla nazionalità, dal domicilio o dalla residenza del contribuente o dal luogo in cui il contratto è stato stipulato. Il reddito di fonte estera non è tassato.

L'imponibile delle società corrisponde all'ammontare del reddito lordo, da cui vengono detratti gli esborsi e le spese deducibili.

Le società di capitali che operano all'interno della *Colon Free Zone* o della zona economica *Panama-Pacífico* godono di vantaggi notevoli, oltre che di incentivi ed aliquote favorevoli.

Definizione di residenza

La legislazione di Panama dispone che ogni persona fisica o giuridica, panamense o straniera, che riceva reddito di fonte panamense sia assoggettata all'imposta sul reddito.

Una persona giuridica è considerata residente, e quindi tassata, se la sua attività si svolge a Panama, indipendentemente dal luogo in cui è stata registrata. Quindi, la distinzione tra società residente e non residente è meno rilevante rispetto ad altri Stati, poiché il concetto di territorialità considera imponibile solo il reddito di fonte panamense.

Le unità locali di società estere sono assoggettate all'imposta sul reddito solo nel caso in cui il reddito sia di fonte panamense.

Una persona fisica è considerata residente se risiede a Panama per almeno 183 giorni all'anno oppure se ha un luogo di residenza permanente a Panama (tranne nel caso in cui trascorra più di 183 giorni all'anno in un altro Paese e vi risieda ai fini fiscali).

Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di nazionalità panamense o straniera, deve presentare la dichiarazione dei redditi entro il 15 o il 31 marzo di ogni anno.

Aliquote d'imposta

Imposta societaria

Ai sensi del Codice Tributario, a partire dal 1° gennaio 2011 il reddito netto delle società è tassato all'aliquota forfettaria del 25%. Il reddito netto imponibile viene calcolato deducendo costi, spese e incentivi dal reddito lordo. Le società con fatturato inferiore a US\$ 200.000 sono assoggettate alle aliquote progressive applicabili alle persone fisiche (ved. sotto).

Le società con reddito imponibile superiore a US\$ 1,5 milioni possono optare per una *minimum tax* alternativa (AMT), versando il maggiore della somma risultante da:

- l'aliquota d'imposta *headline*, applicata al reddito netto imponibile calcolato deducendo costi, spese ed incentivi dal reddito lordo;
- l'aliquota CAIR, pari al 4,67% del reddito imponibile totale (escluso reddito estero ed esente).

Una società può appellarsi all'uso dell'AMT se questo comporta una perdita oppure se l'aliquota effettiva è superiore all'aliquota standard dell'imposta societaria.

Le perdite non possono essere riportate a esercizi anteriori, ma possono essere riportate a nuovo, se vengono rispettate determinate condizioni.

Imposta sulle persone fisiche

Il concetto di territorialità si applica anche alle persone fisiche: l'imposta si applica solo al reddito di fonte panamense, ma alcuni redditi sono esenti.

a) Residenti

Le riforme apportate al Codice Tributario dispongono che alcuni redditi debbano considerarsi percepiti a Panama se ricevuti per servizi effettuati da persone fisiche per attività svolte al di fuori del territorio nazionale e:

- se il soggetto è rimasto a Panama per almeno il 70% dell'anno di calendario
- se il lavoro ha influito sulla produzione di reddito del soggetto.

I servizi resi fuori da Panama, non collegati ad attività che producono reddito svolte a Panama, e servizi sporadici, come consulenze, conferenze e simili, sono esentasse.

Il reddito imponibile è il totale di tutto il reddito di fonte panamense dopo la deduzione di oneri deducibili e passività, escluso il reddito esente. Il reddito imponibile comprende reddito da lavoro dipendente, i servizi di lavoratori autonomi, attività commerciali e reddito da investimento.

La tabella seguente fornisce le aliquote fiscali per le persone fisiche applicabili dal 2011 e tuttora in vigore:

<i>Reddito imponibile (US\$)</i>	<i>Imposta pagabile (US\$)</i>
Fino a 11.000	0
11.000,01 – 50.000	15% dell'importo superiore a 11.000
Oltre 50.000	5.850 + 25% dell'importo superiore a 50.000

I compensi degli amministratori sono assoggettati a ritenuta del 10% (per compensi fino a US\$ 25.000) e del 15% (per compensi superiori a US\$ 25.000).

b) Non residenti

Il reddito lordo delle persone fisiche non residenti è assoggettato a ritenuta del 12,5%, i compensi di artisti e sportivi a ritenuta del 15% e i pagamenti a fornitori di film, programmi di intrattenimento radiotelevisivi a ritenuta del 6%.

Imposte su capital gains

I capital gains sono considerati reddito imponibile, tranne se derivanti dalla vendita di titoli in società registrate presso la *National Securities Commission* o emesse dal Governo panamense. La vendita di partecipazioni è assoggettata alla ritenuta del 5%, che viene dedotta dalle imposte al 10% applicate ai capital gains.

La vendita di terreni o immobili viene tassata al 10% solo se la compravendita non viene effettuata nell'ambito di un'attività professionale o commerciale.

II- Ritenute fiscali

La ritenuta fiscale si applica su salari, dividendi distribuiti e sui pagamenti di reddito a non-residenti.

Ritenuta sui dividendi

I dividendi societari di fonte panamense, siano essi pagati a una persona fisica o giuridica, residente o non residente, sono assoggettati ad una ritenuta fiscale del 10%, tranne se in presenza di un accordo fiscale o simile. Le società situate nella *Colon Free Zone*, o altre aree similari, sono invece assoggettate all'aliquota ridotta del 5%. È inoltre tassata al 5% la distribuzione di dividendi su reddito di fonte estera e da esportazione.

I dividendi corrisposti da una società che non produce né percepisce redditi a Panama sono esenti da ritenuta.

Ritenuta sui salari

Ogni datore di lavoro applica una ritenuta fiscale su stipendi e altre remunerazioni pagate ai prestatori di lavoro, come stabilito dall'agenzia delle entrate.

I dipendenti che ricevono retribuzioni da più datori contemporaneamente o che percepiscono reddito da altre fonti, tranne i dividendi già assoggettati a ritenuta, devono presentare una dichiarazione dei redditi personale.

Ritenuta sui pagamenti a non-residenti

Le società che rimettono i pagamenti all'estero o accreditano a persone residenti all'estero il reddito imponibile, proveniente da una qualunque fonte panamense, devono applicare la ritenuta al momento del pagamento o dell'accredito.

III- Pagamento delle imposte e presentazione della dichiarazione dei redditi

Tutte le persone fisiche e giuridiche, estere o panamensi, assoggettate al pagamento delle imposte, devono presentare la dichiarazione dei redditi entro il 15 o il 31 marzo di ogni anno. La dichiarazione deve riportare il reddito ottenuto nel corso dell'anno precedente, i dividendi o i ricavi, distribuiti tra soci o azionisti, e l'interesse versato ai creditori.

Nel contempo, il contribuente deve presentare una dichiarazione del reddito previsto per l'anno fiscale successivo, che non può essere inferiore a quello dichiarato l'anno precedente.

I non-residenti che hanno un reddito di fonte panamense - diverso dai dividendi - sul quale sia già stata applicata la ritenuta, devono presentare una dichiarazione, personalmente o mediante un rappresentante.

La mancata presentazione della dichiarazione dei redditi può dar luogo a un'ammenda che varia dai US\$ 10 a US\$ 1.000, a seconda dell'ammontare della tassa da versare.

In caso di pagamenti inferiori al dovuto, viene applicata una sanzione del 10%.

È inoltre previsto un interesse del 2% oltre all'aliquota di mercato, stabilito dalla Sovrintendenza bancaria e applicato periodicamente. Per il 2017 l'aliquota è del 7,563%.

IV- Altre imposte panamensi

Oltre alle imposte sul reddito, sono applicate diverse altre imposte, a livello nazionale o comunale. Le imposte riportate di seguito sono nazionali, tranne la tassa municipale di circolazione.

Imposta di registro

Alcuni documenti devono essere registrati o nel Registro civile o in quello commerciale. Questa registrazione ha valore legale e probatorio nei confronti di terzi. Le imposte di registro variano a seconda dell'ammontare e della natura della transazione posta in essere.

Imposta di bollo

Viene applicata su tutti i documenti pubblici, su ricevute, fatture relative a vendite, su tratte, assegni e pagherò cambiari. I documenti relativi a leasing internazionali sono esenti, se i beni in leasing vengono utilizzati unicamente all'estero.

Tassa sui viaggi aerei

All'acquisto di un biglietto aereo a Panama, viene applicata una tassa sui viaggi all'estero. E' inoltre prevista una tassa aeroportuale sui passeggeri in partenza, tranne che per quelli che transitano in meno di 12 ore.

Permessi di partenza

Il *clearance certificate* indica che il contribuente ha adempiuto a tutti gli obblighi relativi all'imposta sul reddito. Questo permesso è obbligatorio nel caso intervengano certi tipi di transazioni con il Governo.

I non-residenti che soggiornano a Panama per più di 90 giorni devono esibire un *clearance certificate* al momento di lasciare la nazione.

Imposta sulla proprietà

La proprietà immobiliare è assoggettata ad un'imposta applicata su base progressiva, dall'1,75% al 2,1%. L'imposta si basa sul valore patrimoniale stabilito dalla *Land Commission*. Tuttavia, se il contribuente comunica regolarmente alle autorità fiscali il valore aggiornato della proprietà, con regolari perizie, viene applicata un'aliquota ridotta che può arrivare al massimo all'1%.

Tassa sugli alcoolici

L'importazione e la lavorazione di liquori è tassata.

Tassa sulle imbarcazioni

All'atto della registrazione viene versata un'imposta calcolata in base alle tonnellate. Non sono previste imposte di bollo al riguardo.

Dazi su importazioni ed esportazioni

Panama applica dazi sulle importazioni con la sola eccezione delle merci esenti per legge o da accordo tra le parti. Non sono previsti dazi sulle esportazioni, tranne nel caso di esportazione di banane, zucchero, alcune risorse naturali, metalli preziosi e rottami metallici.

Tassa sulla licenza industriale e commerciale

E' necessario ottenere una licenza qualora si intenda condurre un'attività di d'impresa a Panama. Le licenze sono tassate annualmente, in base al patrimonio netto della società.

Tassa di circolazione

I motoveicoli sono assoggettati alla tassa di circolazione, su base nazionale e municipale, in relazione all'uso, alle dimensioni e al tipo di veicolo.

Imposte municipali

Le singole municipalità sono autorizzate a tassare diversi cespiti. L'imposta varia da città a città.

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

E' prevista un'imposta sui consumi applicata sulla cessione di proprietà personale di beni e merci mediante compravendita, contratti, accordi o altri atti che implicino il trasferimento del controllo della proprietà personale.

Tassa annuale sulle società

Tutte le società, estere o panamensi, iscritte al Pubblico Registro sono assoggettate al pagamento di una tassa annuale.

Tassa sulla cessione di immobili

Viene applicata un'imposta del 2% sul prezzo di vendita o sul valore catastale della proprietà. È prevista un'esenzione sulla prima cessione di proprietà a uso abitativo o commerciale, venduta entro due anni dall'approvazione di idoneità.

Imposta sulle telecomunicazioni

Da aprile 2012 viene applicata un'imposta del 2% sulle bollette mensili per i servizi di telecomunicazione e per la tv via cavo.

V- Dividendi distribuiti da società di Panama

I dividendi di fonte panamense in denaro o partecipazioni non sono inclusi nel reddito imponibile del ricevente e sono assoggettati alla ritenuta del 10%, che viene trattenuta dalla società distributrice. In alcuni casi, i dividendi possono essere assoggettati alle aliquote del 5% o del 20%. Le società che ricevono dividendi già tassati dalla società pagante oppure provenienti da fonti esenti, non sono assoggettati a ritenuta quando vengono distribuiti ai propri azionisti.

VI- Incentivi fiscali, agevolazioni ed esenzioni

Il Codice Tributario panamense prevede espressamente l'esenzione per l'interesse versato su un conto di risparmio, su un deposito a termine, o su altri tipi di conti correnti presso banche domiciliate a Panama.

Il Codice rende altresì esenti dall'imposta sul reddito gli interessi e le commissioni che tali banche pagano ad altre banche o istituti di credito internazionali domiciliati all'estero per prestiti o per altri stanziamenti di fondi. Sono inoltre esenti gli interessi derivanti da titoli di stato.

Sono inoltre previsti incentivi per particolari settori industriali inclusi turismo, export, silvicoltura, spedizioni, farmaceutica, cinema e tecnologia.

- Nel 2003 sono state create “zone franche” per il petrolio per incoraggiare la trasformazione e la distribuzione del greggio e dei suoi derivati. Il petrolio importato in queste zone, se venduto all’interno delle stesse, è esente da tasse, dazi e dall’imposta sulle vendite.
- Le società che si occupano di prospezione e produzione di idrocarburi sono esenti da alcuni dazi sulle importazioni, beneficiano di particolari aliquote di ammortamento e di clausole relative al riporto.
- Nel 1998 è stato istituito un Parco Tecnologico per la formazione e l’innovazione, i cui occupanti sono esenti da molte imposte.
- Sono disponibili incentivi per la produzione di biocarburante, di elettricità a partire da biomassa e di energia eolica.
- Da agosto 2012 è disponibile un credito d’imposta fino al 5% per investimenti diretti nella costruzione di impianti per lo sfruttamento del gas naturale, con esenzione dai dazi sull’importazione per relativi materiali e attrezzature.
- Da giugno 2013 gli investimenti nella costruzione di pannelli solari per la produzione di energia elettrica beneficiano di un credito d’imposta del 5% e dell’esenzione dai dazi sull’importazione di attrezzature, macchinari ecc. necessari per la costruzione e la manutenzione dei pannelli. È inoltre previsto l’ammortamento accelerato sull’acquisto di attrezzature utilizzate per la produzione o il consumo di elettricità solare, ma solo per uso industriale.
- Nel 2007 è stato introdotto un regime fiscale agevolato per incoraggiare le multinazionali ad aprire società di servizi a Panama. Tali entità sono esenti dall’imposta sugli utili e dall’IVA sui servizi resi a contribuenti esteri.
- Alcune regioni beneficiano di un incentivo per il turismo che consiste nell’esenzione dall’imposta sui redditi per 15 anni e dalle imposte sulla proprietà e sulle importazioni.
- A partire dal 2013 il settore agro-ittico è assoggettato all’imposta alternativa minima del 4,6% sul reddito imponibile totale.

VII- Tassazione del reddito di fonte estera

Come conseguenza del principio territoriale del sistema fiscale panamense, non sono previste imposte sugli utili societari. I dividendi di fonte estera sono invece assoggettati all’imposta del 5%.

Più in particolare, i decreti n. 170 e 197, del 1993, ribadiscono il concetto territoriale di tassazione di Panama. Tali disposizioni esentano espressamente dall’imposta il reddito elencato sotto, in quanto reddito derivato da transazioni offshore:

1. reddito derivato dalla fatturazione da parte di un ufficio situato a Panama, da vendite di merci e prodotti per un prezzo maggiore di quello per il quale tali merci e prodotti sono stati fatturati dal fornitore all’ufficio panamense, sempre che gli stessi non siano consegnati a Panama;
2. reddito percepito da una sede situata a Panama relativamente a transazioni economiche e commerciali effettuate all’estero;
3. dividendi di fonte estera, o derivanti dalle attività sopraindicate, pagati a soci ed azionisti da una società panamense;
4. interessi, commissioni o redditi simili derivanti da prestiti e percepiti da persona fisica o giuridica indipendentemente dal luogo in cui essa è domiciliata o dallo Stato in cui la società è costituita, o derivanti da linee di credito o altra transazione finanziaria intrapresa con un creditore domiciliato all’estero, sempre che tali fondi siano utilizzati all’estero, anche se il pagamento dell’interesse su queste transazioni finanziarie avviene a Panama;

5. interessi, commissioni e redditi simili di medesima natura percepiti tramite operazioni finanziarie concesse a società, indipendentemente dal loro domicilio o dallo Stato in cui sono state costituite, sempre che queste società abbiano percepito il reddito da fonti, attività e transazioni effettuate all'estero;
6. redditi o interessi percepiti da trust costituiti a Panama secondo la legge n.1 del 1984 (la *Trust Law* di Panama), provenienti da attività e dati in deposito fiduciario, conti di risparmio o depositi vincolati di persone fisiche o giuridiche il cui reddito non è prodotto a Panama, così come da azioni o titoli di qualsiasi natura, anche se tali depositi, azioni o patrimoni sono conservati nella Repubblica di Panama;
7. premi pagati per polizze di assicurazione e riassicurazione sui rischi delle persone fisiche, giuridiche o di patrimoni situati all'estero;
8. reddito da vendita, cessione o trasferimento di azioni e partecipazioni in società panamensi con attività all'estero;
9. reddito da vendita, cessione o trasferimento di azioni e partecipazioni in una società panamense che possiede navi registrate a Panama;
10. reddito percepito da navi registrate a Panama, proveniente dal commercio marittimo internazionale;
11. reddito da vendita, cessione o trasferimento di navi e aeroplani adibiti al commercio internazionale e registrati a Panama;
12. reddito dall'utilizzo di navi registrate all'estero, a condizione che il Paese di provenienza, a sua volta, esenti da tassazione il reddito percepito da una nave registrata a Panama;
13. reddito percepito da una persona giuridica o fisica estera, residente a Panama o all'estero, dall'utilizzo di una nave registrata in qualsiasi Paese, sempre che il Paese d'origine garantisca la stessa esenzione alle persone fisiche o giuridiche panamensi registrate secondo la legislazione panamensi o domiciliate a Panama;
14. interessi pagati da banche locali o estere situate a Panama a conti di risparmio o depositi di risparmio panamensi;
15. interessi pagati da banche locali o estere situate a Panama a banche ed istituzioni finanziarie internazionali su prestiti, linee di credito, accettazioni bancarie o altro;
16. interessi percepiti da banche locali o estere situate a Panama su prestiti concessi per finanziamento o costruzione di abitazioni a basso costo, semina di riso, grano o fagioli, sviluppo del settore agricolo, agro-industriale e dell'allevamento e investimenti nell'attività forestale;
17. premi e royalties pagati a persone fisiche o giuridiche domiciliate nella *Colon Free Zone* di Panama;
18. pagamenti a locatori, relativamente a contratti di locazione internazionali stipulati in base alla legge n. 7/ 1990 di Panama, che regola i contratti di leasing a Panama.

Il disposto prevede la distinzione fra le locazioni internazionali e quelle nazionali. Se il locatario di una proprietà utilizza la medesima a Panama per produrre reddito imponibile, il canone è assoggettato all'imposizione panamense, indipendentemente dalla nazionalità o dalla residenza del locatore. Al contrario, qualora la proprietà data in locazione non sia utilizzata a Panama, i canoni non saranno assoggettati all'imposta panamense in quanto provengono da fonti non panamensi.

La legge 7/1990 esclude espressamente dal pagamento dell'imposta il reddito prodotto da navi mercantili prese in locazione che svolgono attività di commercio internazionale.

Una società panamense che intende effettuare transazioni internazionali esenti da imposta relativamente a locazioni di immobili deve avere un minimo di capitale versato di almeno US\$100.000.

Deve poi essere ottenuta una licenza di locazione commerciale, mediante una procedura abbastanza semplice, da presentare al Ministro del Tesoro.

Sei mesi dopo la registrazione, la società può cominciare a porre in essere transazioni relative alla locazione.

Non sono previste imposte sulle plusvalenze patrimoniali di fonte estera, né limiti al trasferimento di reddito all'estero.

VIII- Tassazione dei trust panamensi

La legislazione panamense in materia di trust e le relative disposizioni fiscali seguono il principio della territorialità, in base al quale un trust è esente da imposta se comprende:

- proprietà immobiliare all'estero;
- denaro depositato da persone fisiche o giuridiche il cui reddito non derivi o non sia tassabile a Panama;
- quote di azionariato o titoli di qualsiasi tipo, emessi da società per azioni il cui reddito non derivi da fonte panamense, anche se tali somme, titoli, azioni sono depositati a Panama.

Tali esenzioni non sono applicate se immobili, denaro, azioni o titoli vengono utilizzati in transazioni non esenti, conferimenti, o altro a Panama. Gli utili da tali investimenti sono esenti dall'imposta societaria se investiti in edilizia, in progetti per alloggi o per lo sviluppo di parchi industriali a Panama.

Ai fini fiscali, il patrimonio di un trust è separato da quello personale del fiduciario. I due patrimoni non vanno toccati né congelati, tranne in caso di obblighi o danni causati dall'attività del trust o di terzi, se la proprietà è stata ceduta in modo fraudolento e ledendo i diritti di terzi.

4- SOCIETA' OFFSHORE

I- Informazioni generali

Le società panamensi vengono spesso utilizzate come holding, per condurre operazioni offshore e per molte altre attività d'impresa, come investimenti, attività immobiliari e di concessione, oppure per fornire servizi finanziari a gruppi societari internazionali.

La legge societaria di Panama non prevede le società offshore. Tuttavia, il concetto di territorialità del reddito a Panama permette operazioni offshore esenti per i redditi percepiti da transazioni offshore. Il reddito delle società offshore è pertanto esente, tranne se originato a Panama.

Una società offshore può essere domiciliata a Panama: il suo status di offshore dipende infatti dalle operazioni offshore.

Una società non costituita a Panama e controllata all'estero è esente da tassazione, tranne nel caso in cui svolga attività a Panama tramite una stabile organizzazione o una filiale.

Le società panamensi e offshore sono totalmente esenti da controlli valutari. Non ci sono restrizioni sul pagamento di utili o di redditi da una casa madre a non-residenti, tranne nel caso in cui utili o redditi siano di fonte panamense: in tal caso viene applicata l'imposta.

Se i dividendi non sono di fonte panamense, sono esenti da imposta in base al concetto di territorialità e possono pertanto essere rimpatriati senza tassazione. Se sono di fonte panamense, sono assoggettati ad imposta a Panama e la società deve applicare la ritenuta.

Le società offshore, sempre che non abbiano un reddito di fonte panamense, possono effettuare i pagamenti agli azionisti (panamensi o stranieri residenti a Panama) senza incorrere in alcuna ritenuta fiscale. Come conseguenza, anche gli azionisti sono esenti, tranne nel caso in cui il reddito ricevuto sia di fonte panamense.

II- Holding offshore

Il principio di territorialità applicato dal sistema fiscale panamense vale anche per le transazioni offshore che sono esenti dall'imposta panamense sul reddito.

Le holding panamensi possono concludere qualsiasi tipo di transazione con Stati terzi, sia direttamente sia tramite società controllate o collegate o unità locali all'estero, e possono anche fungere da stanza di compensazione per gli utili derivati da operazioni con l'estero. In tutti questi casi il reddito viene tassato solo se prodotto a Panama.

III- Finanziarie offshore

Una società domiciliata a Panama può essere utilizzata come società finanziaria e non sarà assoggettata ad imposta, tranne nel caso in cui il suo reddito sia di fonte panamense.

IV- Concessionarie offshore

Una società di capitali panamense può agire come concessionaria di diritti verso una società collegata o controllata all'estero.

I pagamenti per il diritto di utilizzo della proprietà industriale (brevetti, marchi commerciali, informazioni scientifiche e procedimenti industriali) sono esenti da imposta se gli utili o le royalties non sono di fonte panamense o, nel caso lo siano, se la società è domiciliata nella *Colon Free Zone*.

V- Società che conducono attività d'impresa nella *Colon Free Zone*

La *Colon Free Zone* è l'area ideale dove stabilire società che conducono attività d'impresa, in quanto beneficia di diversi sgravi fiscali:

- i dividendi agli azionisti offshore sono assoggettati all'imposta del 5%;
- non esistono imposte sugli investimenti di capitale;
- non vengono applicate le imposte municipali;
- non sono previsti dazi doganali o altre imposte sulle spedizioni da e verso la *Free Zone*.

VI- Società d'amministrazione offshore

Una società panamense può gestire e controllare l'amministrazione di un gruppo di società che effettuano transazioni all'estero, senza incorrere nella tassazione di Panama.

VII- Società mercantili offshore

Il Registro Navale di Panama risale al 1925 e attualmente comprende una delle maggiori flotte mercantili del mondo, senza limitazioni di tonnellaggio.

In passato il reddito derivante dal commercio marittimo internazionale condotto mediante imbarcazioni registrate a Panama era esente da imposte. Dal 1° gennaio 2011 l'esenzione è stata cancellata e il reddito di società di trasporto internazionali per i servizi da o verso Panama viene tassato. Gli altri redditi di società di trasporto internazionali rimangono esenti.

5- A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI)

Panama ha firmato accordi fiscali bilaterali con diversi Paesi.

Prima di effettuare pagamenti a non-residenti sulla base di AFB, una società deve ottenere il nulla osta dalle autorità fiscali che confermi l'idoneità del ricevente ad usufruire dei benefici previsti dall'accordo. Questo comporterà la comunicazione di informazioni dettagliate circa la natura del pagamento e l'identità del ricevente.

Le aliquote seguenti sono riferite alla ritenuta panamense applicata a non-residenti:

Dividendi Royalties Interessi

	%	%	%
<i>Stati non firmatari</i>	5/10/20	12,5	12,5
<i>Stati con AFB</i>			
Barbados	5/7,5	0/5/7,5	0/7,5
Corea	5/10	0/5	3/10
Emirati Arabi Uniti	0/5	0/5	0/5
Francia	5/10	0/5	5
Irlanda	5	0/5	5
Israele	5/15	0/12,5	12,5
Lussemburgo	5/10	0/5	5
Messico	5/7,5	0/5/10	10
Paesi Bassi	0/10	0/5	5
Portogallo	10	0/10	10
Qatar	0/6	0/6	6
Regno Unito	0/10	0/5	5
Repubblica Ceca	10	0/5/10	0/7,5
Singapore	4/5	0/5	5
Spagna	0/5/10	0/5	5

Panama ha inoltre firmato accordi TIEA per lo scambio di informazioni fiscali, basati sul modello OCSE, con: Canada, Danimarca, Isole Faroe, Finlandia, Groenlandia, Islanda, Giappone, Norvegia, Svezia e Stati Uniti.